

PREFAZIONE.

L unico essere di Venezia, magnificato da superbi edifizii, opere ed alberghi dell'arti belle, gradito nel dolce dialetto dei gentili abitatori, curioso nei costumi, nelle usanze, nei festeggiamenti, e vario di condizioni e di mestieri particolari, trasse forestieri moltissimi ad ammirare cotante novità. Ma potrebbesi dire che il loro concorso sia oggigiorno tanto maggiore, quanto i rivolgimenti del tempo e le vicissitudini delle umane cose fecero da Venezia disparire nazionali singolarità, restate imagini in pochi avanzati, ed udite dalla novella generazione come se un altro popolo avessele avute. Certo a questo sparimento supplisce ad invitare l'odierna moltitudine dei viaggiatori, essere tuttavia Venezia splendida stanza di opere che nel bello alzarono Italia sopra l'altre nazioni. Ma ripensando a cotanto concorso, lo scorgiamo mosso non solamente dal cresciuto genio di viaggiare e godersi in queste maraviglie dell'arte, ma pure da quella naturale disposizione degli animi a vedere e conside-